

AVIO

Si chiude la kermesse con l'ultima gara nazionale del "Palio delle botti"

"Uva e dintorni", oggi il gran finale

AVIO - Cresce l'attesa per la finalissima, al via oggi a Sabbionara, del 13esimo "Palio delle botti tra città del vino", kermesse itinerante unica in Italia. Per il basso Trentino si tratta di un gradito ritorno: infatti, Avio aveva già ospitato nel 2008 l'atto finale della competizione. «È motivo di grande soddisfazione per la nostra comunità - afferma il sindaco **Federico Secchi** - tornare a ospitare dopo undici anni la giornata finale del Palio delle botti. Oggi le vie di Sabbionara saranno attraversate dall'entusiasmo della competizione e ovviamente mi piacerebbe che a vincere fosse il team della nostra

città. Tuttavia, la cosa più importante è che la gara sarà, insieme con l'ultima giornata di "Uva e dintorni", una fantastica occasione di incontro e scambio per migliaia di persone e un'interessante opportunità per far conoscere il nostro territorio, i suoi paesaggi vitati e le sue eccellenze enogastronomiche». Il contest si inserisce infatti nella cornice di Uva e dintorni, manifestazione enogastronomica e storico-culturale dal sapore medievale che oggi chiude la 19esima edizione, come sempre organizzata dall'omonimo comitato e dal Comune nell'ambito delle manifestazioni

enologiche provinciali "#trentino-winefest". Con l'atto finale di Sabbionara, dunque, si chiuderà oggi un vero e proprio torneo itinerante suddiviso in nove gare, da quella di Furore (Sa) del 6 aprile scorso a quella di domenica 1 settembre a Castelnuovo Berardenga-San Gusmè (Si), dopo essere andato in scena a Suvereto (Li), San Pietro in Cariano (Vr), Vittorio Veneto (Tv), Brentino Belluno (Vr), Maggiora (No) e Bianco (Rc). Un "Giro d'Italia" che anno dopo anno ha conquistato borghi e città da Nord a Sud dello Stivale. La gara consiste nel far rotolare una



La prova della pigiatura dell'uva scalzi

Altre prove: slalom femminile, pigiatura dell'uva scalzi e riempimento della botte

botte da 500 litri lungo un percorso compreso tra un minimo di 600 metri ad un massimo di 1500 metri di lunghezza, che deve attraversare le vie della Città del Vino ospitante. A Sabbionara, in particolare, la gara di spinta che si svolge con una barrique da 225 litri. Oltre alla spinta della botte, che decreterà il vincitore finale, l'appuntamento di Uva e dintorni prevede altre tre prove, ovvero lo slalom femminile con le botti, la pigiatura dell'uva scalzi e il riempimento della botte, che tradizionalmente si conclude con un divertente bagno collettivo.